

SCHEDA DI SICUREZZA

redatta in conformità ai regolamenti 1907/2006 (REACH) – art. 31

FELDSPATO

Edizione 1.0 (ITA) del 01/01/2010

Revisione 4 del 29/07/2013

1 IDENTIFICATIVI DEL PRODOTTO E DELLA SOCIETÀ**1.1 Identificazione del prodotto, denominazioni commerciali****FELDSPATO****NOMI COMMERCIALI :** FELDSPATO ACN; Acri (CS)

FELDSPATO SM30, SM60; Sorbo San Basile (CZ)

Prodotto esente da registrazione secondo l'Allegato V, punto 7 del Regolamento 1907/2006/CE (REACH) trattandosi di una sostanza minerale non modificata chimicamente.

1.2 Usi pertinenti identificati del prodotto ed usi sconsigliati

Sostanza minerale utilizzata principalmente per gli impasti ceramici

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati sulla sicurezza**Europomice S.r.l. Unipersonale**

20124 Milano - Via Napo Torriani, 1

Tel.: 02 - 66981283 / 66981471 Fax: 02 - 6693582

Tel. Uff. Commerciali : Tel.: 0564 - 616041 Fax. : 0564 - 614147

Persona responsabile: Luca Saino E-mail: l.saino@europomice.it**1.4 Numero telefonico di emergenza**

0564-616041 (disponibile solo nelle ore di ufficio)

2 INDICAZIONE DEI PERICOLI**2.1 Classificazione della sostanza**

A seconda dei processi produttivi nei quali può essere utilizzato il prodotto, può liberarsi silice cristallina respirabile. Una esposizione prolungata e/o una massiccia inalazione di polveri ad alta concentrazione di silice libera cristallina respirabile può causare fibrosi polmonare comunemente conosciuta come silicosi. Negli individui affetti da silicosi s'è riscontrato un aumento del rischio di cancro polmonare. L'esposizione alle polveri deve essere monitorata e mantenuta sotto controllo.

Ai sensi del Regolamento 1999/45/CE: non classificato come pericoloso

Ai sensi del Regolamento 1272/2008/CE: non classificato come pericoloso

2.2 Elementi dell'etichetta

Ai sensi del Regolamento 1999/45/CE: non etichettabile come pericoloso

Ai sensi del Regolamento 1272/2008/CE: non etichettabile come pericoloso

2.3 Altri pericoli

Polveri – in concentrazioni elevate può irritare le vie respiratorie

Cute – l'esposizione prolungata nel tempo può causare secchezza della pelle

3 COMPOSIZIONE E INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

Costituente principale: Feldspato, costituente secondario: Quarzo

Formula chimica : (Na,K,Ca) Al Si₃O₈ + SiO₂.

	Feldspato	Quarzo
C.A.S. n° :	68476-25-5	14808-60-7
E.I.N.E.C.S. n°:	270-666-7	238-878-4

4 MISURE DI PRIMO SOCCORSO**4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso****Note generali**

Il prodotto non è pericoloso, in caso di irritazione cutanea, consultare un dermatologo

In caso di contatto con gli occhi

In caso di contatto con polveri, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua potabile o specifiche lavande oculari, consultare un medico.

In caso di contatto con la pelle

Non è richiesta alcuna misura specifica, lavare con acqua e sapone

In caso di inalazione

Far respirare aria pulita e consultare un medico

In caso di ingestione

Non tossico. Sciacquare la cavità orale con acqua. Consultare un medico se necessario.

SCHEMA DI SICUREZZA

redatta in conformità ai regolamenti 1907/2006 (REACH) – art. 31

4.2 Sintomi ed effetti principali, sia acuti che ritardati

Non risultano sintomi o effetti particolari

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico o trattamenti speciali

Nessuna necessità. Se si contatta un medico, portare con sé questo documento.

5 MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione

Il prodotto non è infiammabile, non sono richiesti mezzi estinguenti specifici

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza

Nessuno, il prodotto non è combustibile e non facilita la combustione di altro

5.3 Raccomandazione per gli addetti all'estinzione degli incendi

Nessuna raccomandazione particolare

6 MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure di emergenza

Evitare la formazione di polvere. In caso di esposizione alla polvere sopra i limiti accettabili, indossare dispositivi di protezione personale conforme alla legislazione nazionale.

6.2 Precauzioni ambientali

Evitare la dispersione di grandi quantitativi nell'ambiente. Nel caso di formazione importante di polvere, bagnare con acqua l'area interessata

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e la bonifica

Evitare la pulizia a secco ed usare sistemi ad umido o aspiratori per prevenire la formazione di polvere. Raccogliere il prodotto in contenitori adeguati, vedere punti 7 e 13.

6.4 Riferimenti alle altre sezioni

Ulteriori informazioni alle sezioni 8 e 13

7 MANIPOLAZIONE ED IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare la formazione di polvere. Assicurare una adeguata ventilazione ove si sviluppa la polvere. In caso di ventilazione insufficiente indossare un apparato respiratorio conforme agli standard CE applicabili. Lavorare preferibilmente con ciclo a umido o con impianti sotto aspirazione. Lavare le mani prima delle pause o al termine del lavoro. Non bere o mangiare durante la manipolazione. Cambiare e lavare i vestiti impolverati. Ulteriori informazioni possono essere fornite su richiesta.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Garantire la captazione della polvere prodotta durante la messa in silos. Stoccare i prodotti insaccati in modo da prevenire fuoriuscite accidentali

7.3 Usi finali specifici

Sostanza minerale utilizzabile nell'industria ceramica e del vetro – vedere sezione 1.2.

8 CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE / PROTEZIONE PERSONALE

8.1 Parametri di controllo

Rispettare i limiti previsti per le polveri (polvere totale e respirabile, silice cristallina respirabile).

Valore limite raccomandato in Italia per la silice libera cristallina respirabile: 0.025 mg/m³ TWA in 8ore

8.2 Controllo dell'esposizione / protezioni individuali

Misure di protezioni generali

Non mangiare o bere durante l'impiego del prodotto. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle, evitare la dispersione delle polveri. Assicurare un'adeguata aspirazione e filtraggio nei luoghi ove la polvere si libera.

Protezione delle vie respiratorie

In caso di esposizione alla polvere oltre i valori limite di soglia, indossare una protezione adeguata, conforme agli standard CE applicabili

Protezione della pelle

In caso di ipersensibilità della cute, usare guanti protettivi, usare indumenti di lavoro a manica lunga, scarpe o stivali di sicurezza

Protezione degli occhi

Indossare occhiali protettivi conformi agli standard CE applicabili.

SCHEMA DI SICUREZZA

redatta in conformit  ai regolamenti 1907/2006 (REACH) – art. 31

9 PROPRIET  CHIMICHE E FISICHE

9.1 Informazioni sulle propriet  fisiche e chimiche fondamentali

<i>Aspetto</i>	solido in granuli
<i>Forma dei granuli</i>	angolare
<i>Colore</i>	grigio – giallo chiaro
<i>Odore</i>	inodore
<i>Massa volumica specifica</i>	2,5 – 2,7 g/cm ³
<i>Massa volumica apparente</i>	0,8 ÷ 1 g/cm ³
<i>Temperatura di fusione</i>	1.100° C – 1.500° C
<i>Solubilit� in acqua</i>	Trascurabile
<i>Valore di pH (400g/l acqua a 20°C)</i>	7 ÷ 1 in soluzione acquosa
<i>Infiammabilit�</i>	Non combustibile
<i>Propriet� esplosive/comburenti</i>	Non esplosivo, non comburente

9.2 Informazioni ulteriori

Nessuna

10 STABILIT  E REATTIVIT 

10.1 Reattivit 

Nessun materiale specifico da evitare

10.2 Stabilit  chimica

Stabile alle condizioni di temperatura ordinarie

10.3 Possibilit  di reazioni pericolose

Nessuna

10.4 Condizioni da evitare

Nessuna

10.5 Materiali incompatibili

Nessuno tra quelli conosciuti

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuno

11 INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

In base alle attuali conoscenze, non risultano effetti tossicologici

Sensibilizzazione

Non ci sono indicazioni di sensibilizzazione

12 INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1 Tossicit 

Il prodotto non   pericoloso per l'ambiente

12.2 Persistenza e degradabilit 

Il prodotto   un materiale inorganico, dopo l'idratazione non presenta alcun rischio di tossicit .

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Il prodotto   un materiale inorganico, dopo l'idratazione non presenta alcun rischio di tossicit .

12.4 Mobilit  nel suolo

Il prodotto   un materiale inorganico, dopo l'idratazione non presenta alcun rischio di tossicit .

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Il prodotto   un materiale inorganico, dopo l'idratazione non presenta alcun rischio di tossicit .

12.6 Altri effetti avversi

Non disperdere nelle fognature o nei corsi d'acqua superficiali

SCHEMA DI SICUREZZA

redatta in conformit  ai regolamenti 1907/2006 (REACH) – art. 31

13 CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Prodotto

Metodi di trattamento dei rifiuti

Non disperdere nelle fognature o nei corsi d'acqua superficiali.

Il conferimento come rifiuto va effettuato secondo le modalit  regolamentate dalle leggi nazionali.

Smaltire con codice CER 17 05 04. Gli imballaggi non contaminati possono essere riciclati.

13.2 Imballaggio

Non ci sono richieste specifiche. La formazione della polvere dai residui dell'imballaggio deve essere evitata e deve essere assicurata un'idonea protezione dei lavoratori.

14 INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Il prodotto non rientra in alcuna classe di pericolo per il trasporto merci (IMDG, ADR, RID, IACO/IATA)

14.1 Numero ONU

Non applicabile

14.2 Numero di spedizione via nave ONU

Non applicabile

14.3 Classe di pericolo connesso al trasporto

Non applicabile

14.4 Gruppo di imballaggio

Non applicabile

14.5 Pericoli per l'ambiente

Non applicabile

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Non applicabile

14.7 Trasporto del prodotto sfuso secondo l'Allegato II del MARPOL 73/78 e Codice IBC

Non applicabile

15 INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza

Questa Scheda di Sicurezza   conforme al Reg. 1907/2006/CE – (REACH) e succ. modifiche

Legislazione Nazionale:

Italia - Decreto Legislativo n. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni.

L'utilizzatore del prodotto deve applicare le misure tecniche ed organizzative previste dalla valutazione del rischio chimico prevista dal decreto.

15.2 Valutazione sulla sicurezza chimica

Non   stata effettuata alcuna valutazione sulla sicurezza chimica del prodotto

16 ALTRE INFORMAZIONI

I dati e le informazioni contenuti nella presente scheda sono il risultato delle conoscenze disponibili alla data della pubblicazione. La societ  non si assume alcuna responsabilit  per danni a persone o cose che possono derivare da un uso della sostanza diverso rispetto a quello per cui   stato destinato. La scheda non sostituisce, ma integra, i testi o le norme che regolano l'attivit  dell'utilizzatore.

Ulteriori informazioni potranno essere fornite a richiesta, rivolgendosi al ns. servizio tecnico.

16.1 Indicazioni delle modifiche

La presente Scheda di Sicurezza   stata modificata per recepire le seguenti disposizioni:

- Regolamento 453/2010/CE (modifiche al Regolamento 1907/2006/CE);
- Regolamento 1272/2008/CE (modifiche al Regolamento 1907/2006/CE).

16.2 Abbreviazioni ed acronimi

TWA:	Tempo medio ponderato (Time Weighted Average)
LD50:	Dose letale media (median lethal dose)
OECD:	Organisation for Economic Cooperation and Development
PBT:	Persistente, bioaccumulabile e tossico
vPvB:	Molto persistente, molto bioaccumulabile
IMDG:	International Maritime Dangerous Goods
ADR:	Agreement on the transport of Dangerous goods by Road
RID:	Regulations on the International transport of Dangerous goods by Rail
IATA:	International Air Transport Association